

Precedenti movimentazioniPartecipazioni

Importi in €/000

DENOMINAZIONE	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Consistenza al 1/1/04
<u>Società controllate</u>				
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	1.020	-	36	984
Totale soc. controllate	1.020	-	36	984
<u>Società collegate</u>				
SITAF S.p.A.	20.658	10.929	12.204	19.383
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	17.520	42.178	408	59.290
Totale soc. collegate	38.178	53.107	12.612	78.673
<u>Altre imprese</u>				
Stretto di Messina S.p.A.	51.056	-	1.184	49.872
CONSEL s.c.a.r.l.	1	-	-	1
Totale altre imprese	51.057	-	1.184	49.873
TOTALE	90.255	53.107	13.832	129.530

Crediti verso altri

Importi in €/000

Denominazione	Costo storico	Precedenti rivalutazioni	Precedenti svalutazioni	Consistenza al 1/1/04
Crediti verso altri	12			12
Totale	12			12

Come già evidenziato, nell'aggiornamento della Perizia ex art. 7 L. 178/02 al 31 dicembre 2003, le svalutazioni operate nell'esercizio 2003 in conseguenza dell'applicazione del metodo del patrimonio netto, per complessive €/migliaia 2.241, sono state ricondotte ai valori asseverati in Perizia.

Elenco società controllate e collegate

Si indicano di seguito le informazioni sulle società controllate e collegate richieste dall'art. 2427 n. 5 c.c.

Importi in €/000

DENOMINAZIONE	Sede	Capitale sociale	Patr. Netto contabile	Utile (Perdita) dell'esercizio	Quota % posseduta	Patr. Netto pro quota	Valutazione ex art. 2426 n° 4, C.C.	Consistenza al 31.12.04
<u>Società controllate</u>								
Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.	Roma	2.000	2.330	-366	51%	1.188	1.188	1.375
<u>Società collegate</u>								
SITAF S.p.A.	Susa (TO)	65.016	117.892	20.682	32%	37.426	25.949	59.333
Società Traforo del Monte Bianco S.p.A.	Prè Saint Didier (AO)	109.085	183.226	-1.334	32%	58.861	58.861	53.444
C.I.I.T.I. Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l'IRAQ	Roma	1.000	1.000	0	40%	400	400	400
Totale contr. e coll.						97.875	86.398	114.552
<u>Altre imprese</u>								
Stretto di Messina S.p.A.	Roma	383.180	390.358	234	13%	50.747		50.441
CONSEL s.c.a.r.l.	Roma	51	65	0	1%	1		1
Consorzio Italian Distribution Council	Roma	210	210	0	1,19%	3		3
Totale						148.626		164.997

Per quanto riguarda le partecipazioni iscritte ad un valore superiore al valore di patrimonio netto, di cui all'art. 2426, n° 4, si precisa che l'eccedenza del valore di iscrizione rispetto al patrimonio netto corrisponde all'effettivo valore economico delle partecipazioni determinato dalla Perizia. In relazione ai valori economici stimati nella Perizia stessa ai sensi della legge 178/02 e con riferimento alla data del 18/12/2002, si ritiene non sussistano diminuzioni durevoli di valore alla data di predisposizione del bilancio.

C) I - Rimanenze**MATERIE**

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA AL 31/12/2003	CONSISTENZA AL 31/12/2004
Materie prime, sussidiarie e di consumo	6.043	11.454

Il valore delle rimanenze dell'esercizio sono il risultato dell'attività di inventariazione fisica effettuata presso i 19 Compartimenti dell'ANAS e i due Uffici Speciali di Trento e Cosenza, che ha permesso di definire le 9 macrocategorie di articoli in rimanenza.

importi in €/000

DESCRIZIONE	SALDO AL 31/12/2004
Cloruro di sodio	609.625
Conglomerato bituminoso	128.953
Olii minerali	48.959
Materiali di ricambio	1.329.551
Materiale tecnico	1.075.748
Guard rail	284.483
Segnaletica	7.396.600
Vernici	29.911
Vestiaro	550.650
Totale	11.454.480

L'utilizzo di tali macrocategorie, unitamente alla definizione dei sottomagazzini di competenza dei singoli Compartimenti, permetterà la gestione informatizzata delle rimanenze, nonché la sistematica tenuta della contabilità di magazzino, a partire dall'esercizio 2005.

Si evidenziano a lato i risultati dell'inventariazione fisica delle rimanenze, suddivisi per Compartimento e Uffici Speciali:

RIMANENZE DI MAGAZZINO AL 31/12/2004	
COMPARTIMENTI	VALORE
AOSTA	36.239
BARI	1.075.820
BOLOGNA	61.047
CAGLIARI	391.690
CAMPOBASSO	282.120
CATANIA	69.983
CATANZARO	5.728
FIRENZE	1.478.904
GENOVA	159.822
L'AQUILA	407.706
MILANO	151.895
NAPOLI	233.296
PALERMO	2.230.748
PERUGIA	584.099
POTENZA	434.600
ROMA	638.320
TORINO	509.245
TRENTO	360
TRIESTE	1.290.431
US COSENZA	9.699
VENEZIA	1.402.732
TOTALE	11.454.480

Rispetto all'esercizio precedente le rimanenze evidenziano un incremento per complessive €/migliaia 5.411 quale effetto netto delle maggiori rimanenze inventariate, per €/migliaia 5.880, e della contabilizzazione a Conto Economico dei materiali e dotazioni per il funzionamento degli uffici (cancelleria), per €/migliaia 469, che secondo corretti principi contabili non sono da considerare nelle rimanenze.

ACCONTI

importi in €/000

DENOMINAZIONE	Consistenza al 31.12.03	Rettifiche art. 7 L.178/02	Rettifiche di competenza 2003	Consistenza al 31.12.04
Acconti	-	13.305	13.305	-
TOTALE COMPLESSIVO	-	13.305	13.305	-

Il saldo è pari a zero sia ad inizio che a fine esercizio ma la stima del patrimonio sociale ai sensi della legge 178/02 accoglie variazioni prima in diminuzione e poi in aumento per €/migliaia 13.305. Ciò è dovuto al fatto che la

variazione in diminuzione presente nella Perizia è stata rilevata in contabilità già nel corso del 2003. La successiva variazione in aumento ha pertanto la funzione di non rilevare due volte lo stesso fenomeno.

C) II - Crediti

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTO/ DECREMENTO	INCREMENTO/ DECREMENTO EX ART. 7 L.178/02	CONSISTENZA 31/12/2004
Verso clienti				
- Verso clienti	104.983	15.765		120.748
- Fatture da emettere/nc da emettere	87.871	9.714		97.585
- fondo svalutazione crediti	(29.783)	10.850	-75.048	(93.981)
Totale	163.071	36.328	-75.048	124.352
- Verso lo Stato per servizi istituzionali	141.667	233.333		375.000
Totale	141.667	233.333	-	375.000
Verso imprese controllate				
- Quadrilatero fatture emesse		107		107
- Quadrilatero fatture da emettere	6.038	694		6.733
Totale	6.038	801		6.840
Verso imprese collegate				
- Sitaf	249	-	-249	-
- Consorzio IRAQ fatture emesse		215		215
- Consorzio IRAQ fatture da emettere		200		200
Totale	249	415	-249	415
Tributari				
- crediti tributari	265.117	311.961		577.078
Totale	265.117	311.961	0	577.078
Verso altri				
a) verso MEF ex art.7 co.1, L.178/02	9.668.945	1.931.108		7.737.837
b) verso lo Stato ed altri Enti	2.038.624	678.847	301.353	3.018.824
c) altri crediti	166.807	-5.515	-141.738	19.554
Totale	11.874.376	-1.257.776	159.615	10.776.215
TOTALE	12.450.519	-674.937	84.318	11.859.900

VERSO CLIENTI

I "crediti verso clienti", inclusi i crediti v/Stato per servizi istituzionali, ammontano complessivamente a €/migliaia 499.353, al netto del fondo svalutazione crediti pari a €/migliaia 93.981. Il fondo svalutazione crediti deriva sostanzialmente dalle svalutazioni effettuata nella perizia ex art. 7 L. 178/02. Il decremento dell'esercizio, di €/migliaia 10.850, è invece imputabile principalmente ad una

riclassifica al "fondo svalutazione altri crediti" per tenere conto della riclassifica dei crediti per regionalizzazione, interamente ricompresi nella voce "altri crediti".

ANAS vanta crediti verso clienti per fatture emesse, a fronte di servizi resi e prestazioni varie (rilascio licenze, concessioni e pubblicità, trasporti eccezionali, ecc.), per complessive €/migliaia 120.748. Detto importo risulta ridotto dagli incassi ancora da attribuire ai relativi clienti per €/migliaia 63.554.

L'importo delle fatture da emettere è pari a €/migliaia 97.585. Tra le voci più significative che compongono detto importo figurano:

- ▶ Strada dei Parchi SpA €/migliaia 55.860 per quota annua relativa alle concessioni sulle autostrade A24 e A25
- ▶ GRA Roma - Royalties anni precedenti per €/migliaia 26.640;
- ▶ Autostrada Salerno Reggio Calabria - Royalties 2004 - €/migliaia 8.727
- ▶ Società Concessionarie Autostradali varie per canoni da subconcessioni anno 2004 €/migliaia 4.705.

I Crediti verso lo Stato per servizi Istituzionali, pari a €/migliaia. 375.000 si riferiscono al saldo del corrispettivo di servizio previsto dal Contratto di Programma, stipulato nel maggio 2005 e riferito alle attività eseguite dall'Anas nel corso del 2004, cioè: la vigilanza e la manutenzione della rete stradale nazionale così come previsto dagli atti convenzionali con i Ministeri vigilanti. L'incremento di €/migliaia 233.333 è composto dall'incasso del credito residuo del 2003 (€/migliaia 141.667) e dall'incremento a titolo di corrispettivo di competenza dell'anno 2004 (€/migliaia 375.000).

VERSO IMPRESE CONTROLLATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTO/ DECREMENTO	INCREMENTO/ DECREMENTO EX ART. 7 L.178/02	CONSISTENZA 31/12/2004
Crediti verso controllate	6.038	802		6.840
TOTALE	6.038	802		6.840

I "crediti verso imprese controllate", pari a €/migliaia 6.840 si riferiscono ad attività di progettazione e assistenza pari al 90% dell'importo di convenzione con la società Quadrilatero-Marche e Umbria SpA per €/migliaia 6.390, il rimanente importo €/migliaia 450 si riferisce a rimborso delle spese per trasferte, oneri di progettazione e attività di rendicontazione.

VERSO IMPRESE COLLEGATE

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTO/ DECREMENTO	INCREMENTO/ DECREMENTO EX ART. 7 L.178/02	CONSISTENZA 31/12/2004
Crediti verso collegate	249	166		415
TOTALE	249	166		415

I "crediti verso imprese collegate pari a €/migliaia 415 si riferiscono al ribaltamento dei costi sostenuti dall'Anas per le attività previste dall'apposita Convenzione al Consorzio Italiano Infrastrutture e Trasporti per l' Iraq.

CREDITI TRIBUTARI

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTO/ DECREMENTO	INCREMENTO/ DECREMENTO EX ART. 7 L.178/02	CONSISTENZA 31/12/2004
Erario c/IVA	242.434	307.831		550.265
Crediti IRES da compensare	1.144	60	-	1.204
Crediti IRAP	-	3.074	-	3.074
Crediti IRAP a rimborso	345	20.438	-	20.784
IRAP c/acconti d'imposta	20.974	-20.974		
Altri crediti	220	1.530	-	1.751
TOTALE	265.117	311.961	-	577.078

Si forniscono le seguenti informazioni sulle principali voci:

Il credito IVA è composto per €/migliaia 242.434 dal credito 2003 e per il rimanente dal credito 2004. Si precisa che non essendo possibile usufruire della procedura di rimborso dell'IVA prevista dall'art. 38 bis D.P.R. n. 633/1972, non sussistendo alcuno dei presupposti stabiliti dall'art. 30, commi 3 e 4, del D.P.R. n. 633/1972, la società, al fine di migliorare la propria situazione finanziaria, intende ricorrere alla cessione del credito ad operatori specializzati sentito il parere dell'azionista.

Il credito IRES da compensare è composto dagli acconti versati e dalle ritenute subite nel corso del 2003.

Il credito IRAP trae origine dai versamenti mensili effettuati in acconto, per i mesi di gennaio e febbraio 2004, dalla Società ai sensi dell'art. 30, comma 5, del D.lgs. n. 446/1997 e dell'art. 1 del D.M. 24.3.1998.

Anche il credito IRAP a rimborso riguarda versamenti mensili in acconto, di competenza del 2003, eseguiti con le modalità stabilite dal D.lgs. n. 446/1997. Poiché con la dichiarazione IRAP 2003 la Società ha evidenziato un valore della produzione netta negativo, e non è quindi scaturito alcun debito d'imposta, si è provveduto a richiedere l'intero importo a rimborso. Al fine di accelerare l'iter del recupero delle somme indebitamente versate la Società sta predisponendo l'istanza di rimborso ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 602/1973.

Crediti verso altri

VERSO MEF EX ART. 7 L. 178/02

Il saldo alla data del 31 dicembre 2004, pari ad €/migliaia 7.737.837, rappresenta il credito residuo verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze degli importi (pari a €/migliaia 9.668.945) derivanti dalla conversione dei residui dovuti all'ANAS al 31 dicembre 2002 in virtù della previsione normativa prevista dell' art. 7, comma 1 ter, della legge 178 del 08 agosto 2002.

Nel corso dell'esercizio risultano incassati otto ratei di diverso importo per un ammontare complessivo di €/migliaia 1.931.108. Gli importi risultano trasferiti con specifici provvedimenti ministeriali nelle more della stipula dell'Accordo di Programma 2003-2005 con i Ministeri Vigilanti.

La natura delle risorse che costituiscono il Credito verso il Ministero è rappresentativa di una serie di importi che lo Stato ha stanziato, ma non erogato, in anni pregressi a tutto l'anno 2002 per le attività istituzionali dell'Ente Pubblico Anas, quali la manutenzione della rete stradale, i pronti interventi per emergenze, le opere di ammodernamento e di costruzione di nuove arterie stradali previste nei piani triennali, nonché da finanziamenti finalizzati all'esecuzione di specifiche opere.

Il principale di tali stanziamenti non erogati si riferisce ai contributi in conto capitale che l'ex Ente Pubblico riceveva dallo Stato per gli investimenti in conto capitale disciplinati in via prioritaria dagli interventi previsti negli accordi di programma e dalle direttive impartite annualmente dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti.

Altra voce significativa è rappresentata dalle risorse pertinenti gli interventi da realizzare nel settore autostradale finanziate direttamente dal Cipe con specifiche delibere.

VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI

Nella voce crediti verso lo Stato ed Enti vari risultano iscritti i crediti per contributi statali assegnati all'Anas in forza di previsioni normative a seguito di Leggi Finanziarie, di Leggi Comunitarie, di Delibere Cipe e di Convenzioni stipulate da Anas con gli Enti territoriali.

I crediti verso lo Stato e gli altri Enti risultano composti come segue:

Importi in €/000

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2003	VARIAZIONE	SALDO AL 31.12.2004
Crediti verso MIT per delibere 314/773	1.345.686	35.939	1.381.625
Crediti v/Stato per mutui soc. concess	-	816.002	816.002
Qcs 1994-1999	40.375	1.916	42.291
Convenzione Regione Sardegna	219.626	-7.199	212.427
Giubileo e Roma Capitale	16.248	-	16.248
Crediti verso Enti locali per convenzioni	139.970	163.530	303.500
Delibera Cipe 84/00	-	126.015	126.015
Crediti vs Mit art. 76 c. 12 L.F.2003	5.500	6.000	11.500
Anticipazioni per contr. a concessionarie	15.745	-15.745	-
Qcs 2000-2006	255.474	-146.258	109.216
TOTALE	2.038.624	980.200	3.018.824

La voce "Crediti verso MIT per delibere 314/773" si riferisce all'importo ancora da incassare relativamente ai limiti di impegno previsti dalle citate delibere. La variazione indicata è dovuta: per €/migliaia 129.320 agli incassi dell'esercizio e per la parte rimanente ad un riallineamento degli importi risultanti dalla Perizia con gli importi comunicati dal Ministero.

Inoltre, è stato rilevato il credito v/Stato per limiti di impegno su mutui da erogare in favore di società concessionarie per un importo di €/migliaia 816.002. Tale credito non era stato rilevato nel bilancio dell'esercizio precedente e ciò ha comportato una variazione in aumento dei crediti per l'intero ammontare. Tale credito trova contropartita nel passivo nei debiti v/banche a lungo termine, rappresentato dal debito residuo relativo ai mutui stipulati.

Il saldo relativo al Qcs 1994/1999 si riferisce all'ammontare del contributo comunitario residuo da riscuotere per le opere cofinanziate con Anas nell'ambito del Piano Operativo "Infrastrutture di Trasporto Stradale" Obiettivo 1. L'importo di €/migliaia 42.291 rappresenta il valore del saldo da incassare a fronte delle opere eseguite per le quali è in corso di verifica la consueta istruttoria comunitaria. Nel corso dell'anno 2004 non risulta incassata alcuna spettanza. La variazione, pari a €/migliaia 1.916, rappresenta un maggiore importo riconosciuto all'Anas sulla base della rendicontazione dei lavori già presentata.

La Convenzione stipulata da Anas con la Regione Sardegna ha costituito uno dei principali progetti di costruzione in cofinanziamento posto in essere nel

periodo 1994/1999 con oggetto gli interventi sulla SS. 125 maglia viaria del Centro sud Sardegna e per il Completamento della maglia viaria primaria nell'area del nord Sardegna. La predetta Convenzione prevedeva un contributo complessivo di ECU/milioni 487,16 di cui 143,16 a carico di Anas.

L'importo di €/migliaia 212.427 costituisce il residuo credito da incassare da parte di Anas a fronte degli impegni di spesa già assunti per le attività ancora in corso di esecuzione e per le quali viene disposta apposita rendicontazione periodica alla Regione Sardegna.

Il credito di €/migliaia 16.248 rappresenta il residuo del finanziamento che la norma legislativa di riferimento (Legge 23/12/1996 n° 651 e s.i.) ha attribuito ad Anas per le opere di costruzione ed ammodernamento degli interventi per il Piano del Giubileo 2000 e Roma Capitale. Nel corso dell'anno 2004 ha incassato da parte del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, €/migliaia 309, a titolo di premio di accelerazione da corrispondere a favore di una impresa esecutrice di opere.

Nell'attività di miglioramento della viabilità stradale l'Anas programma e stipula numerose convenzioni con gli Enti Locali per definire sinergie comuni per il raggiungimento di benefici per la collettività territoriale. Le numerose convenzioni definiscono impegni per opere da eseguire da parte di Anas a cui gli stessi Enti territoriali intervengono con quota parte di finanziamento. Il credito residuo al 31/12/2004, per le convenzioni stipulate, è pari ad €/migliaia 303.500. L'incremento netto, pari a €/migliaia 163.530, è da imputarsi alla rilevazione delle nuove convenzioni stipulate, al netto di un incasso di €/migliaia 323.

L'importo di €/migliaia 126.015 costituisce l'importo da incassare da Anas per le opere da eseguire con i fondi stanziati con Delibera Cipe 84/2000 finalizzati agli interventi per le aree depresse del Mezzogiorno.

La voce Crediti verso Mit ai sensi dell'art. 76 della L.F. 2003, per €/migliaia 11.500, rappresenta il contributo da incassare per le opere da eseguire da Anas per gli interventi previsti dall'art. 19 della Legge 166/02. Il credito risulta incrementato di €/migliaia 6.000 stanziati per l'anno 2004.

Il credito verso Qcs 2000/2006, pari ad €/migliaia 109.216, costituisce l'importo residuo da incassare a fronte dei lavori rendicontati relativi alle opere previste per il programma PON Trasporti 2000/2006 approvato con decisione C.E.C. (2001) 2162. L'intero programma è valutato €/migliaia 1.311.024 per la Misura I.2 (che prevede interventi sulle SS. SS. 106 Jonica, A3, SS.131, SS.114, SS. 16 e SS. 7) e €/migliaia 81.991 per la Misura II.2 (intervento sulla SS. 7). Il decremento, pari a €/migliaia 146.258, è da imputarsi principalmente al cambio del criterio di contabilizzazione dei crediti verso il QCS, i quali vengono attualmente contabilizzati solo in seguito alla presentazione della rendicontazione, come previsto dalla normativa europea.

ALTRI CREDITI

La voce in questione, pari ad un importo globale di €/migliaia 19.554, risulta composta da una molteplicità di voci, di cui le più importanti vengono riepilogate nella seguente tabella:

Importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTO/ DECREMENTO	RETTIFICHE DI VALORE		CONSISTENZA 31/12/2004
			Rivalutazioni (ex art. 7 L. 178/02)	Svalutazioni (ex art. 7 L. 178/02)	
Altri crediti					
Anticipi a fornitori	285	2.313			2.598
Anticipi v/società concessionarie	-	2.000			2.000
Debitori diversi	11.097	19		1.718	9.398
Provincia autonoma di Trento	1.714	-			1.714
Regionalizzazioni	149.475				149.475
Altri crediti	33	879			912
Note di credito da ricevere	623	365			988
Altri	3.580	-243			3.337
Fondo sval.altri crediti		-10.848		140.020	-150.868
Totale	166.807	-5.515		141.738	19.554

La voce "anticipi v/società concessionarie", per un importo pari a €/migliaia 2.000 fa riferimento agli anticipi sui lavori relativi al passante di Mestre effettuati a favore del Commissario Delegato dell'"Emergenza Traffico Mestre".

Il credito verso la provincia autonoma di Trento, pari a €/migliaia 1.714, che non risulta movimentato rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile al riaddebito dei costi del personale ANAS trasferito alla Provincia Autonoma di Trento relativamente ai mesi di Luglio, Agosto e Settembre 1998, di cui l'Ente è in attesa di liquidazione da parte della provincia interessata. Poiché il credito è stato oggetto di compensazione finanziaria, nel corso del 2002, con altre poste passive nei confronti di detta provincia, l'aggiornamento della Perizia ex art. 7, L. 178/02 ha svalutato interamente tale credito nell'ambito del fondo svalutazione altri crediti.

Il credito per la regionalizzazione delle strade, pari a €/migliaia 149.475 è conseguente, appunto, alla attività di "regionalizzazione delle strade", effettuata in attuazione della Legge n.59 del 15/03/1997, concernente la "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa". Il credito esistente al 18/12/02 è stato quasi interamente svalutato in sede di Perizia e pertanto trova la sua contropartita nel "Fondo svalutazione altri crediti".

Come già commentato, il "Fondo svalutazione altri crediti" determinatosi per effetto della Perizia, ai sensi dell'art. 7, L. 178/02, per un importo di €/migliaia 140.020, riflette principalmente la non esigibilità dei crediti per la regionalizzazione delle strade. A tale proposito, l'incremento di €/migliaia 10.848 è imputabile ad una

riclassifica dal "fondo svalutazione crediti" al "fondo svalutazione altri crediti" per tenere conto della riclassifica dei crediti per regionalizzazione, interamente ricompresi nella voce "altri crediti".

Crediti con obbligo dell'acquirente di retrocessione a termine

Al sensi dell'art.2427 n. 6 ter si precisa che non sono presenti crediti con obbligo dell'acquirente di retrocessione a termine.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene e non ha detenuto attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

C) IV - Disponibilità liquide

importi in €/000

DESCRIZIONE	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTO/ DECREMENTO	CONSISTENZA 31/12/2004
Depositi bancari	359.733	-219.033	140.700
Depositi postali	1.043	3.054	4.097
Totale depositi bancari e postali	360.776	-215.979	144.797
Assegni e titoli	982	-286	696
Denaro e valori in cassa	223	60	283
TOTALE COMPLESSIVO	361.981	-216.205	145.776

I depositi bancari pari ad €/migliaia 140.700 sono costituiti dalle disponibilità presenti sui conti correnti della Banca di Roma e della Tesoreria Centrale dello Stato.

Il decremento, rispetto all'esercizio precedente, è dovuto alle minori erogazioni finanziarie da parte dell'Azionista.

E' opportuno rilevare, inoltre, che presso la Banca di Roma circa 68 milioni di euro sono indisponibili per effetto dei numerosi pignoramenti inerenti i contenziosi con i fornitori.

I Depositi postali pari ad €/migliaia 4.097 sono costituiti dalle disponibilità presenti nei conti correnti postali presso le Poste Italiane.

L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, è da attribuire all'incasso dei bollettini postali inerenti i ricavi propri di Anas, le cui fatture sono state emesse nel corso del mese di dicembre.

A titolo puramente informativo si evidenzia che i Compartimenti gestiscono i conti correnti postali intestati a: Ministero Infrastrutture – Gestione Infrazioni per MIT art. 12 C.S., in cui confluiscono gli introiti delle infrazioni previste dal Codice della Strada che vengono periodicamente riversati allo stesso Ministero unitamente alle competenze maturate.

I predetti conti correnti non sono, pertanto, riflessi nel bilancio, in quanto Anas non ne ha la titolarità, ma soltanto la gestione in nome e per conto.

La voce Assegni e Titoli pari ad €/migliaia 696 (€/migliaia 982 al 31.12.03) è costituita sostanzialmente dai buoni di credito per l'acquisto di carburante in giacenza presso la Direzione Generale ed i Compartimenti.

La voce Denaro e valori in cassa pari ad €/migliaia 283 (€/migliaia 223 al 31.12.03) è costituita essenzialmente dalle disponibilità presenti a fine esercizio presso le casse compartimentali e centrale.

D) - Ratei e risconti attivi

Il dettaglio dei "Ratei e Risconti attivi" è esposto nella seguente tabella:

importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTO/ DECREMENTO	CONSISTENZA 31/12/2004
Ratei attivi			
Altri ratei attivi	1	11	12
Ratei attivi - canoni di locazione	-	13	13
Totale	1	24	25
Risconti attivi			
Risconti attivi - canoni di locazione	-	3	3
Risconti attivi - somministrazioni	4	3	7
Risconti attivi - assicurazioni	166	5.497	5.663
Altri risconti attivi	629	105	734
Totale	799	5.608	6.407
TOTALE COMPLESSIVO	800	5.632	6.432

Con riferimento ai Risconti attivi, la voce di maggior rilievo è quella riferita alle assicurazioni, per un importo pari a €/migliaia 5.663. In essa è compresa la quota di competenza del 2005 (da gennaio a giugno) della polizza assicurativa RC, pari a €/migliaia 5.475.

PASSIVO

A) - Patrimonio netto

A seguito della determinazione da parte di Ernst & Young del patrimonio sociale di Anas, il Consiglio di Amministrazione ai sensi del disposto dell'art. 7 comma 5, L. 178/02, ha determinato, in data 26/05/2005, il valore definitivo del capitale sociale in misura pari a €/migliaia 250.000 (n. 250.000.000 di azioni dal valore nominale unitario di euro 1).

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di imputare la differenza rispetto al maggior valore stimato dal perito, pari a €/migliaia 659.981, in una riserva da ritenersi destinata a coprire le eventuali perdite che dovessero risultare dal processo di ristrutturazione societaria.

I versamenti in conto aumento capitale effettuati dall'azionista negli anni 2003 e 2004 vengono mantenuti separati rispetto al capitale sociale in considerazione del fatto che si tratta di risorse destinate alla copertura di lavori, la cui natura è concettualmente assimilabile a quella del fondo art. 7, L. 178/02.

A seguito di tale determinazione è stata convocata l'Assemblea degli azionisti per le conseguenti modifiche statutarie che si rendono necessarie.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 4 si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro formazione, utilizzazione e variazione della consistenza.

Importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA 18/12/2002	INCREMENTO/ DECREMENTO	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTO/ DECREMENTO	RETTIFICHE DI VALORE		CONSISTENZA 31/12/2004
					Rivalutazioni (ex art. 7 L. 178/02)	Svalutazioni (ex art. 7 L. 178/02)	
Capitale		244.106	244.106	5.894			250.000
Altre riserve							
Versamenti in c/aumento capitale		1.819.892	1.819.892	1.028.688			2.848.580
Differenza di trasformazione		-21.583	-21.583	5.894	993.417	305.958	659.981
Fondo di dotazione	25.823	-25.823	-				
Altre riserve	196.699	-196.699	-				
Utile(Perdita) di esercizio							
TOTALE COMPLESSIVO	222.522	1.819.893	2.042.415	1.028.688	993.417	305.958	3.758.561

Le rettifiche esposte in tabella rappresentano la somma algebrica di tutte le variazioni esposte nella relazione di stima ex art. 7 L. 178/02, e le conseguenti variazioni di rettifica effettuate nella perizia di aggiornamento del 2003.

In particolare, la rettifica di valore in aumento pari a €/migliaia 993.417 deriva sostanzialmente dall'aver valorizzato in bilancio tutte le concessioni della società.

La rettifica di valore in diminuzione, pari a €/migliaia 305.958, è relativa ai fondi in gestione ed a taluni debiti.

Ai sensi dell'art. 2427 n. 7, bis si danno le seguenti informazioni riguardanti le voci del patrimonio netto con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA 31/12/2004	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	250.000	-	-
Altre riserve			
Versamenti in c/aumento capitale	2.848.580	A, B	2.848.580
Differenza di trasformazione	659.981	A, B	659.981
TOTALE			3.508.561
Quota non distribuibile			3.508.561
Residua quota distribuibile			-

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

Si precisa che il riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli esercizi precedenti non è presentato in quanto non ci sono state movimentazioni.

Numero e valore delle azioni della società

Ai sensi dell'art. 2427 n. 17 c.c. si precisa che il capitale sociale è composto da 244.105.639 azioni del valore di 1 (uno) Euro ed è posseduto interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

B) - Fondi in gestione

Importi in €/000

DENOMINAZIONE	CONSISTENZA 31/12/2003	INCREMENTI	DECREMENTI	RETTIFICHE DI VALORE		CONSISTENZA 31/12/2004
				Incrementi ex art.7 L. 178/02	Decrementi ex art.7 L. 178/02	
Fondo Speciale ex art.7 L. 178/02	9.039.707	-	338.266	-	-	8.701.441
Fondo vincolato lavori	1.225.013	206.651	1.587.861	1.285.745	420.904	708.644
Fondo Lavori	5.500	-	5.500	-	-	-
Fondo Legge 246 del 31/10/2002	10.995	-	-	-	10.995	-
Fondo Copertura Mutui	573.241	1.364.715	-	387.288	456.831	1.868.413
Altri fondi vincolati	-	79.651	-	-	-	79.651
TOTALE COMPLESSIVO	10.854.456	1.651.017	1.931.627	1.673.033	888.730	11.358.149

La posta "Fondi in gestione" è stata istituita, in linea con l'orientamento manifestato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, a partire dal bilancio del 18/12/2002 e rappresenta il complesso delle risorse finanziarie assegnate all'ANAS per lo svolgimento della sua attività istituzionale.

La voce è stata collocata tra il Patrimonio Netto ed i Fondi per rischi ed oneri ed assume pertanto natura di passivo. La sua istituzione, in deroga allo schema obbligatorio di Stato Patrimoniale previsto dal Codice Civile, è stata ritenuta necessaria in quanto consente una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nel corso dell'esercizio, le voci hanno subito alcune variazioni, dovute in parte al recepimento dei valori della Perizia ex art. 7 L. 178/02 ed in parte alla riclassificazione di alcuni fondi effettuata con lo scopo di evidenziare con maggiore chiarezza la destinazione specifica delle risorse.

VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO**FONDO SPECIALE EX ART. 7 L. 178/02**

Il fondo speciale è destinato principalmente alla copertura degli oneri riferibili ai nuovi investimenti ed al mantenimento della rete stradale e autostradale nazionale, nonché alla copertura degli oneri inerenti l'eventuale ristrutturazione societaria.

A tale ultimo proposito si precisa che, in applicazione della Legge 178/02, nel 2003 il fondo è stato utilizzato nella misura di €/migliaia 629.238 (di cui €/migliaia 531.860 nei limiti del pareggio contabile e dunque a fronte della ristrutturazione) e che nel 2004, sempre allo scopo di consentire il pareggio contabile, dunque anche in questo caso a fronte della ristrutturazione, è stato utilizzato per €/migliaia 338.266.